

Il progetto Myth writing [Paschini]

Paschini, Angela (2022). Il progetto Myth-writing/Re-writing: nuove storie di mitologia. Ars docendi, 12, settembre 2022.

*Angela Paschini, Lehrperson am Istituto Paolo Diacono in Cividale, berichtet in diesem Artikel von einem ganz besonderen Projekt, das Schüler*innen dazu anregen soll, sich auf originelle Weise mit dem Mythos auseinanderzusetzen.*

Das Projekt soll übrigens im Rahmen des CLE erweitert und auf interessierte mitteleuropäische Schulen ausgedehnt werden.

Nel corso dell'anno scolastico 2021-22 il Liceo Classico "Paolo Diacono" di Cividale ha collaborato alla realizzazione di un progetto pilota promosso dal Centrum Latinitatis Europae ed incentrato sulla progettazione e l'avvio di un concorso di scrittura creativa "Re-Writing / Myth-Writing". Il progetto è nato da un'idea del professor Rainer Weissengruber, fondatore e presidente del CLE, e mira a rivitalizzare l'interesse per il patrimonio mitologico della cultura classica, valorizzando al tempo stesso il pensiero creativo e l'originalità degli studenti.

In un'epoca in cui si discute sul valore e la spendibilità dello studio delle lingue classiche e della civiltà antica, si fa sempre più urgente la necessità di motivare gli studenti del liceo classico valorizzando l'importanza di un percorso di studi che porta a conoscere e comprendere quella cultura che più ci appartiene e che definisce le nostre radici e la nostra identità, così che la loro formazione umanistica possa diventare una bussola di valori, strumenti, abilità e risposte per orientarsi nel mondo universitario e nella vita.

Ci parlano ancora i miti antichi? Il progetto 'Re-writing/ Myth-writing' nasce proprio dalla convinzione che si possa dare una risposta affermativa a tale domanda. Il Mito è presente in ogni epoca e in ogni civiltà. Insita nella coscienza umana è la persistente ricerca di un ordine, di una finalità che dia un senso al mondo che viviamo, di principi o cause a cui ricondurre gli eventi. Per soddisfare questa esigenza non è stata sufficiente nei tempi antichi, così come non lo è a volte al giorno d'oggi, l'indagine razionale che mira a spiegare le cause degli eventi del mondo per mezzo delle conoscenze scientifiche, di leggi fisiche e matematiche. L'uomo continua a porsi domande su tematiche (quali il senso della vita, la propria identità e il proprio ruolo nell'universo) che vanno oltre quell'esteso ambito di conoscenza che può essere indagato dalla ragione. Viene dunque in soccorso la potenza creatrice del pensiero

umano, che, spingendosi oltre i confini del razionale, continua anche oggi a generare miti che si articolano in forme che variano nello spazio e nel tempo. Studiare i miti antichi, dunque, è un vero e proprio viaggio di conoscenza tra quegli archetipi che fanno parte dell'inconscio universale collettivo e che possono essere utilizzati per comprendere problematiche e caratteristiche della natura umana, al di là di ogni confine geografico e/o temporale.

L'invito che si è voluto rivolgere agli studenti tramite il progetto 'Re-writing/Myth-writing' è stato proprio quello di riscoprire i tesori della mitologia classica, immedesimandosi negli antichi eroi ed eroine e rileggendo le loro storie con occhi nuovi per scovare qualche anfratto ancora inesplorato che meriti di essere descritto o qualche *gap* nella storia che possa essere colmato grazie al potere creativo dell'immaginazione.

Il progetto pilota è stato avviato nella forma di un concorso interno al Liceo classico Paolo Diacono, Officina creativa e punto CLE, con l'auspicio di poter estendere il bando, negli anni a venire, a tutte le altre scuole aderenti alla rete CLE.

Il bando prevedeva la stesura di un testo in prosa in lingua italiana che rivisitasse un episodio della mitologia greca o latina. Le possibilità narrative offerte ai partecipanti sono state numerose: dal creare nuove avventure in un contesto di rievocata mitologia al traghettare contenuti o motivi letterari dall'antichità ai nostri tempi; dall'inventare una storia complessa *ex novo* ubicata nell'ambiente antico al mettersi nei panni dell'eroe protagonista, attribuendo al personaggio uno sviluppo morale tramite un'azione di approfondimento psicologico. Gli elaborati, sviluppati e completati autonomamente da ciascun partecipante a casa, sono stati poi consegnati per via telematica, accompagnati da un titolo efficace. La dimensione massima consentita per ciascun testo è stata fissata in cinque cartelle (Times New Roman 12, interlinea singola).

La partecipazione è avvenuta su base volontaria. Per stimolare l'interesse e spronare anche i più giovani, è stato preparato e svolto un intervento didattico interdisciplinare di Italiano e Greco, indirizzato alla classe prima del Liceo classico, su 'Il valore attuale dei miti antichi e la scrittura creativa' di cui si delineano di seguito le attività principali.

Si è partiti con una lezione introduttiva sul significato della parola 'mito', a cominciare dalla sua etimologia (dal greco antico μῦθος, 'parola, racconto'). Si è ragionato sul lungo percorso che ha portato la parola ad assumere le sue contemporanee accezioni,

partendo dal valore di 'storia sacra'¹ in Omero e nell'epica greca arcaica e passando per l'evoluzione semantica del concetto di mito come 'racconto favoloso, creazione poetica' in autori quali Erodoto, Tucidide e Platone. Guidati dalla docente, gli studenti hanno cercato di avanzare delle ipotesi per rispondere al quesito: 'perché nacque il mito?'. Dalla discussione che ne è nata sull'esigenza, senza tempo e senza confini, di trovare una risposta alle grandi domande esistenziali che l'umanità si è sempre posta, si è giunti alla classificazione dei miti greci nelle loro principali tipologie (antropogonici, teogonici, cosmogonici, eziologici, ecc.) e si è dibattuto assieme sul valore attuale che possono avere i miti antichi.

Il lavoro sul mito è stato approfondito nel corso dell'intero primo periodo didattico tramite la lettura in italiano e il commento di brani antologici tratti dall'*Iliade* e dall'*Odissea* di Omero, così come previsto dalle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento di Lingua e letteratura italiana per il biennio del Liceo classico.

La parte di analisi letteraria e tematica dei testi è stata corredata da brevi esercizi di scrittura creativa da svolgere come compiti per casa: riscrivere l'episodio cambiando il punto di vista/narratore (es. raccontare l'episodio di Tersite dal punto di vista di Tersite stesso); immaginare un finale diverso; espandere il testo con una o più sequenze descrittive e/o narrative; espandere il testo inserendo la storia passata di uno o più personaggi; immaginare e raccontare eventi posteriori a quelli narrati nei poemi omerici; effettuare un approfondimento psicologico di un personaggio a scelta riportandone i pensieri, le paure, i desideri, le speranze, ecc.

In classe sono stati anche letti e analizzati due esempi di riscrittura e di riattualizzazione del mito antico: l'innovativo dialogo e confronto con la trama del mito di Orfeo ed Euridice instaurato da Cesare Pavese nel racconto *L'inconsolabile* tratto da *I dialoghi di Leucò* (1947) e l'originale riscrittura del mito di Arianna e il Minotauro da parte di Jorge Luis Borges nel racconto *La casa di Asterione* della raccolta *Aleph* (1949).

Si è infine chiesto ai ragazzi di leggere per casa uno dei seguenti libri a scelta (si è concesso un mese di tempo):

1) M. Atwood, *Il canto di Penelope* (riscrittura dell'*Odissea* dal punto di vista di Penelope)

¹ Cf. Mircea Eliade, *ASPECTS DU MYTHE*, Parigi, Gallimard, 1963, p.15: "[...] le mythe raconte une histoire sacrée; il relate un événement qui a eu lieu dans le temps primordial, le temps fabuleux des 'commencements'." ('Il mito racconta una storia sacra; riferisce un evento che ha avuto luogo in un tempo primordiale, il tempo favoloso degli inizi').

- 2) P. Barker, *Il silenzio delle ragazze* (riscrittura delle vicende dell'*Iliade* dal punto di vista di Briseide)
- 3) Ilaria Bernardini, Caterina Bonvicini, Teresa Ciabatti, Antonella Lattanzi, Michela Murgia, Valeria Parrella, Veronica Raimo, Chiara Valerio, *Le nuovi Eroidi* (racconto in prospettiva femminile delle storie di eroine mitologiche famose sulla base dell'opera *Heroides* di Ovidio)
- 4) M. Miller, *Circe* (storia della maga Circe)
- 5) M. Miller, *La canzone di Achille* (storia dell'amore/amicizia tra Achille e Patroclo)
- 6) C. Wolf, *Cassandra* (romanzo che offre una visione diversa da quella omerica classica dando voce alla sventurata figlia veggente di Ecuba e Priamo)
- 7) N. Haynes, *Il canto di Calliope* (racconto in una prospettiva femminile delle vicende delle donne vittime della guerra di Troia)
- 8) M. Oliva, *L'Odissea cantata da Penelope, Circe, Calipso e le altre* (riscrittura delle peregrinazioni di Odisseo dal punto di vista delle donne da lui incontrate)
- 9) S. Fry, *Mythos* (racconto delle storie delle divinità olimpiche in luce ironica e a tratti dissacrante)

Il percorso didattico si è concluso con una discussione finale in classe sulle tecniche utilizzate dagli autori per riscrivere in modo originale e più attuale le antiche narrazioni mitiche, secondo quanto osservato da ciascuno studente durante la lettura autonoma e relazionato in classe ai compagni.

Frutto di questa unità didattica interdisciplinare sono stati: 1) un approfondimento svolto da tre studentesse sulla riattualizzazione del mito di Arianna e il Minotauro da parte di Friedrich Dürrenmatt nel racconto breve *Il minotauro* (1985), a confronto con il mito originale e con la riscrittura di Borges, lavoro che è stato presentato agli altri studenti del Convitto Nazionale Paolo Diacono e al pubblico in occasione della Notte Nazionale del Liceo Classico

2) due lavori individuali di scrittura creativa che sono stati consegnati per il concorso interno 'Myth-writing/ Re-writing': una riscrittura del mito di Orfeo ed Euridice dal punto di vista di Euridice e la stesura di un mito *ex novo* ambientato nell'Atene antica.

Hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa del concorso interno di scrittura creativa studenti provenienti da tutte le classi del Liceo classico 'Paolo Diacono': gli elaborati consegnati sono stati valutati da un'apposita Commissione formata dai docenti di Lettere della scuola (F. Bertuzzi, R. Coden, P. Panont, A. Parise, A. Paschini, E. Passoni, A. Polo Del Vecchio). I criteri di valutazione sono stati i seguenti: correttezza

linguistica, qualità stilistica, proprietà lessicale, coerenza e coesione, originalità e creatività.

Nicolas Cantarutti della classe VBLC si è aggiudicato il primo premio con l'elaborato *Eremitade*. Una menzione speciale è stata assegnata anche ai testi *Lo spettacolo dei dannati*, scritto da Rossi Bastian Zoe (III IALC), e *L'amore di Orfeo*, composto da Miriam Pizzamiglio (I IALC). Il testo vincitore è stato letto e presentato in occasione della Notte Nazionale del Liceo Classico il 6 maggio 2022, mentre la cerimonia di premiazione ha avuto luogo lo scorso 28 maggio nell'Aula Magna dell'Istituto alla presenza del professor Weissengruber, dei docenti e degli studenti del Liceo.

Partendo dai buoni frutti che ha già restituito questo progetto pilota nella piccola realtà del nostro Liceo, si auspica di riuscire nel futuro prossimo ad allargare il progetto coinvolgendo anche altre scuole, italiane e non, aderenti alla rete CLE: si ipotizza di integrare il bando con la possibilità di una riscrittura del mito antico in inglese o in versione bilingue, favorendo in tal modo un confronto proficuo tra studenti di diversi Paesi europei, a partire da quel patrimonio comune che chiamiamo cultura umanistica.